

Gli onorevoli Fortis e Serena hanno, già, svolto i loro ordini del giorno. Ora domando all'onorevole Baccelli se intenda svolgere il suo.

Baccelli. Dopo le parole dell'onorevole presidente del Consiglio, mi pare assolutamente superfluo lo svolgimento del mio ordine del giorno; e credo di trovare il consenso unanime dei miei amici sottoscrittori, se pregherò la Camera di accettarlo com'è senza commento, poichè, infatti, non ha bisogno di alcun commento. (*Bravo! Bene!*)

Presidente. Allora veniamo ai voti. Onorevole Fortis, insiste Ella nel suo ordine del giorno?

Fortis. Certamente che insisto; e perchè non dovrei insistere?

Presidente. Lo domando, perchè il suo ordine del giorno ha la precedenza.

Fortis. Non ho ragione di ritirarlo. Il mio ordine del giorno è stato, ieri, motivato come ordine del giorno di fiducia. Oggi, come tale, lo mantengo.

Baccelli. Dopo le dichiarazioni dell'onorevole Fortis posso credere che il suo ordine del giorno sia eguale al mio e per conseguenza che si possano fondere benissimo insieme.

Presidente. Dunque lo ritira?

Giolitti, presidente del Consiglio. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli pure.

Giolitti, presidente del Consiglio. Mi trovo di fronte a due ordini del giorno, che dicono amendue la stessa cosa; tutti e due esprimono piena fiducia; uno degli oratori l'ha espressa nel discorso, l'altro l'ha scritta nell'ordine del giorno.

Io prego vivamente i due amici di mettersi d'accordo tra loro e di fondere in un solo i due ordini del giorno. In questo modo rimarrà anche più nettamente affermata l'assoluta compattezza di tutte le parti della maggioranza. (*Benissimo!*)

Fortis. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli pure.

Fortis. Mi terrei sempre onorato di consentire in un ordine del giorno dell'onorevole Baccelli. Premetto questa dichiarazione della quale nessuno dubiterà, perchè tutti sanno che non dico mai quello che non penso. Ma non posso dissimularmi che trovando una differenza tra il mio ordine del giorno e quello odierno dell'onorevole Baccelli, se accettassi

questo, verrei implicitamente ad infirmare quel significato di fiducia che ieri ho dato al mio ordine del giorno. Se invece aggiungessi al mio ordine del giorno le parole che si leggono di più nell'ordine del giorno Baccelli, mi parrebbe di autorizzare il dubbio che le mie dichiarazioni di ieri non fossero serie.

Ora per questa ragione soltanto e perchè la maggior semplicità attribuisce la precedenza al mio ordine del giorno, sono dolente di non potermi associare a quello dell'onorevole Baccelli.

Me ne duole moltissimo, ma spero che da questo nessuno giudicherà che io senta o presumo troppo di me stesso.

Non ho mai cercato, checchè ne pensi l'onorevole Colajanni, di far lunga strada e di mettermi in evidenza; ma non insistendo ora nel mio ordine del giorno, mi parrebbe di venir meno ad un legittimo sentimento personale, ad un giusto apprezzamento delle circostanze che hanno accompagnato la discussione e la presentazione degli ordini del giorno. Perciò con mio rincrescimento, lo ripeto, non sono in grado di ritirare il mio ordine del giorno.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Baccelli.

Baccelli. Non sarà certo da me che sorgerà in questo momento una piccola questione.

Ho udito dalla bocca del mio egregio amico l'onorevole Fortis che egli ha inteso di votare la fiducia nel Ministero.

Siccome questo è il significato dell'ordine del giorno proposto da me, mi associo volentieri al suo. (*Benissimo! — Approvazioni*).

Presidente. Allora, non essendovi più che un solo ordine del giorno, l'ordine del giorno dell'onorevole Serena non ha più ragion d'essere.

Serena. Avrei potuto mantenerlo dopo la presentazione dei due ordini del giorno, ma ho già dichiarato di ritirarlo.

Presidente. Prima di passare alla votazione darò facoltà di parlare a coloro che hanno chiesto di fare una dichiarazione di voto.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Di Rudini.

Di Rudini. (*Segni di attenzione*). Sono ben lieto che la votazione odierna avvenga sull'ordine del giorno dell'onorevole Fortis.

Io era, già, deliberato a votare contro qualunque ordine del giorno fosse accettato dal